CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

Parte prima - Entrate e spese finanziarie correnti

	Importo (lire)		Importo (lire)
TITOLO I° **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**		**TITOLO I°** **SPESE CORRENTI**	
Cat.1^ Trasferimenti dallo Stato	L. 47.768.995.300	Cat.1^ Spese per gli organi dell'Ente	L. 279.194.647
Cat.2^ Trasferimenti dalle Regioni	L. 3.500.000.000	Cat.2^ Oneri per il personale dipendente e scritturato	L. 66.527.769.793
Cat.3^ Trasferimento da Comuni e Provincie	L. 22.247.107.837	Cat.3^ Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	L. 9.617.788.842
Cat.4^ Trasferimenti da altri Enti privati	L. 2.055.800.000	Cat.4^ Oneri finanziari	L. 3.460.592.135
Cat.5^ Proventi da attività decentrate, ecc.	L. -	Cat.5^ Oneri tributari	L. 1.012.747.520
		Cat.6^ Poste correttive e compensative di entrate correnti	L. -
		Cat.7^ Spese non classificabile in altre voci	L. 2.126.099.996
TITOLO I° **ALTRE ENTRATE**			
Cat.6^ Entrate derivanti dalla vendita ecc.	L. 6.677.247.567		
Cat.7^ Redditi e proventi patrimoniali	L. 262.041.105		
Cat.8^ Posta correttiva e compensativa	L. 731.403.275		
Cat.9^ Entrate non classificabili	L. -		
TOTALE PARTE PRIMA	L. 83.242.595.084	**TOTALE PARTE PRIMA**	L. 83.024.192.933

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

Parte seconda - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	Importo (lire)		Importo (lire)
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Contributi per le prestazioni istituzionali	L. -	*Rimanenze iniziali*	L. -
Trasferimenti (contributi, oblazioni)	L. -	Rimanenze iniziali di materie prime e materiali di consumo	L. -
Redditi e proventi patrimoniali	L. -	Risconti Abb.ti 97/98 quota 98	L. 2.055.123.048
Vendite di prodotti e materiali diversi	L. -	Spese per servizi esterni	L. -
Vendite di pubblicazioni	L. -	Spese diverse di amministrazione	L. -
Prestazioni di particolari servizi	L. -	Spese per trasferimenti	L. -
Ricavi pluriennali	L. -	Oneri finanziari	L. -
Risconti attivi	L. -	Spese diverse	L. -
Rimanenze finali	L. 300.331.000	*Costi pluriennali*	L. -
	L. 300.331.000		L. 2.055.123.048
B) Produzioni e movimenti interni:		B) Produzioni e movimenti interni:	
Prodotti *in natura*, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L. -	Oneri in natura	L. -
	L. -		L. -
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni)	L. -	C) Ammortamenti e deperimenti:	
		Impianti, attrezzature e macchinari	L. 392.158.506
		Automezzi, mobili e macchine	L. -
		Diversi (Allestimenti scenici)	L. 420.373.388
	L. -		L. 812.531.894
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Svalutazioni e deprezzamenti:	
Sopravvenienze attive	L. 43	Svalutazione crediti	L. -
Insussistenze passive	L. 656.471.527	Svalutazione titoli	L. -
Plusvalenze	L. 150.262.500	Utilizzo crediti per contributo mutuo	L. 873.569.112
	L. 806.734.070		L. 873.569.112

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1997

E) Spese impegnate di competen-za di successivi esercizi	L. -	E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
Storno acc.to 14^ e ferie non godute 1996	L. -	Imposte e tasse da regolare	L. -
		Acc.to premio di produzione	L. 714.024.362
		Acc.to 14^ e ferie non godute 97	L. 1.846.544.748
		Acc.to a fondo rischi	L. 2.000.000.000
	L. -		L. 4.560.569.110
		F) Quota dell'esercizio per adeguamento TFR	L. 2.251.987.114
			L. 2.251.987.114
		G) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	L. -
		Insussistenze attive	L. -
			L. -
TOTALE PARTE SECONDA	L. 1.107.065.070	TOTALE PARTE SECONDA	L. 10.553.780.278
TOTALE GENERALE	L. 84.349.660.154	TOTALE GENERALE	L. 93.577.973.211
Disavanzo economico	L. 9.228.313.057	Avanzo economico	L. -
TOTALE A PAREGGIO	L. 93.577.973.211	TOTALE A PAREGGIO	L. 93.577.973.211

PAGINA BIANCA

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

prima di procedere all'esame degli elaborati di bilancio relativi al consuntivo 1998, va ricordato che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1998 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 1998, sono state apportate variazioni nel corso dell'anno con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate nelle sedute del 17 giugno, 31 luglio, 28 settembre, 23 ottobre e 26 novembre 1998.

Delle sopra citate deliberazioni la più significativa è quella concernente la realizzazione del "Festival Musicale Estivo" di cui si dirà più avanti.

Nel corso dell'esame si illustreranno nell'ordine il rendiconto finanziario, il conto economico, la situazione patrimoniale e la situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 1998 chiude con un avanzo di esercizio di L. 1.615.831.213.

ENTRATE

Le entrate correnti sono state accertate a consuntivo nell'importo complessivo di L.89.589.401.453 e registrano, rispetto al 1997, un aumento complessivo del 7,62%, dovuto ad una serie di fattori di cui si dirà successivamente. Le entrate proprie della Fondazione, riferibili ad abbonamenti ed incassi di botteghino sono pari all'8,48% delle entrate correnti.

E' utile analizzare le diverse componenti delle entrate da biglietteria.

Nel 1998 si è avuto un leggero decremento delle entrate da abbonamenti (-6,2%) rispetto al 1997 in costanza di prezzi e un forte incremento (+37,7 circa) degli incassi da fuori abbonamento. A questo secondo dato, contribuisce l'utilizzo dello Stadio Olimpico quale sede per l'attività lirica estiva.

Una scelta questa che ha confermato una straordinaria risposta di pubblico appartenente, soprattutto, alla fascia giovanile. Questa formula ha comportato un incremento degli incassi rispetto alla precedente stagione determinando, dunque nel suo complesso (abbonamenti, fuori abbonamento e attività estiva), un aumento del 19,9% rispetto al 1997.

L'incremento degli incassi della stagione estiva scaturisce dal maggiore numero di recite rappresentate rispetto al 1997, con un numero di spettatori paganti di 60.515 unità contro le 35.646 unità del 1997 (+69,7%).

La riproposizione della formula produttiva allo Stadio Olimpico ed il desiderio di aumentare il numero degli spettatori hanno fatto ritenere corretta la strategia di mantenere prezzi particolarmente bassi (posto unico L.20.000).

I risultati conseguiti incoraggiano a riproporre la formula anche per il futuro e consentono certamente di calibrare anche la politica dei prezzi per le prossime edizioni.

Non va ignorato che, sviluppando questo investimento su un pubblico "nuovo" ci si è consapevolmente mossi nella direzione auspicata di aumentare in prospettiva l'affluenza al complesso delle attività, anche invernale, della Fondazione.

Va però segnalato che il festival estivo non può consistere in un evento aleatorio ed imprevedibile; la manifestazione richiede per il futuro stabilità di programmazione e la ricerca di un diverso modo di organizzazione, lancio e diffusione a livello nazionale ed internazionale al fine di rendere la medesima un punto di riferimento culturale, costante e certo per il movimento turistico italiano e straniero. In secondo luogo è poi necessario avere certezza della disponibilità di una sede adeguata in via continuativa, consentendo una promozione con anticipo almeno biennale in sintonia alle necessità di promozione internazionale.

Malgrado i tempi estremamente ristretti per organizzare e pubblicizzare la manifestazione, la risposta del pubblico per l'edizione 1998 è stata straordinaria con 60.515 spettatori paganti, con positivi riflessi di immagine in ambito anche internazionale e con ottimi risultati di apertura ad un nuovo pubblico, obiettivo –

quest'ultimo - precipuo dell'attività del Teatro così come precisato nella legge n. 800/67 e riconfermato nei Decreti Legislativi n. 367/96 e n. 134/98.

Resta certo molto da fare per raggiungere l'obiettivo di sostenere con le proprie entrate le spese per l'attività programmata al netto degli oneri del personale; altre misure, pertanto, dovranno essere adottate per modificare i termini dell'attuale rapporto cercando di ampliare la fascia di utenza.

Contributi dello Stato e degli Enti locali

Il contributo dello Stato nell'esercizio in esame ammonta complessivamente a L. 49 miliardi e 361 milioni circa, contro i 47 miliardi e 769 milioni circa dell'anno precedente. L'aumento del 3,33% circa è dovuto all'incremento del FUS per l'anno 1998.

Con riferimento al sostegno finanziario dello Stato si impone anche una riflessione che concerne il fabbisogno della Fondazione.

Il Teatro negli ultimi cinque anni, compreso quello corrente, è stato destinatario di contribuzioni straordinarie soprattutto del Comune, non soltanto per ripianare i pregressi disavanzi di gestione, ma anche per assicurare lo svolgimento dell'attività d'istituto e la sua stessa sopravvivenza.

Per programmare a medio termine l'attività – fattore indispensabile per l'innalzamento della qualità ed il controllo dei costi - è quindi necessario avere maggiore certezza di risorse finanziarie adeguate e tali da assicurare una normale ed ordinaria gestione della Fondazione.

Il dato consuntivo del contributo statale non si discosta molto dalle previsioni: in sede di elaborazione del bilancio dell'esercizio 1998 era stato infatti previsto un contributo complessivo dello Stato di L. 49 miliardi e 200 milioni, sulla base di quanto concesso nell'anno precedente.

Il contributo ordinario della Provincia è stato di 70 milioni uguale alla previsione.

Il sostegno finanziario del Comune nel 1998 è stato come sempre consistente e certamente rilevante rispetto a quello accordato dagli altri comuni

alle istituzioni similari. Limitando il riferimento agli ultimi cinque anni, il contributo complessivo del Comune è stato per:

- l'esercizio 1994 L.13.062.721.282
- l'esercizio 1995 L.11.062.721.282
- l'esercizio 1996 L.14.062.721.282
- l'esercizio 1997 L.22.762.721.282
- l'esercizio 1998 L.26.062.721.282

i contributi sopra indicati sono comprensivi delle erogazioni disposte per: a) l'ammortamento di una quota del mutuo stipulato nel 1983; b) la realizzazione della stagione estiva; c) i lavori di manutenzione ordinaria degli immobili concessi in uso nel rispetto della vigente convenzione Comune/Teatro, d) l'applicazione della nuova pianta organica; e) il pareggio al bilancio 1998.

Il contributo ordinario della Regione è stato di L. 2 miliardi rispetto alla previsione di L. 5 miliardi inizialmente assunta in base alle assicurazioni a suo tempo ricevute.

Per quanto riguarda la realizzazione del "Festival Musicale Estivo", la Regione ha concesso un contributo di L. 1 miliardo e 500 milioni pari a quello dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le entrate si registra una diminuzione complessiva netta di L. 2 miliardi e 784 milioni (decrementi di entrate Mld 6,301 – incrementi di entrate per Mld. 3,517), ripartita come segue:

a) minore contributo della Regione nella misura di 3.000 milioni, riduzione dovuta al mancato avveramento delle previsioni iniziali;
b) ulteriore minore entrata complessiva di L. 3.301 milioni le cui voci più consistenti sono costituite da:

b1) abbonamenti	- 169 milioni
b2) proventi spettacoli in sede	- 469 milioni
b3) contributi enti privati	-2.571 milioni
b4) Recuperi	- 40 milioni
b5) Rimborsi	- 40 milioni
b6) Altre minori entrate	- 12 milioni
	-3.301 milioni

c) tali minori entrate rispetto alle previsioni sono state compensate parzialmente da maggiori entrate per L. 3.517 milioni (di cui L.3.000 milioni dal Comune di Roma).

Dell'andamento delle entrate da botteghino si è già ampiamente detto.

Occorre notare che le minori entrate di cui al punto b3) – contributi di enti privati – sono dovute quasi esclusivamente alla quota di L. 2.453 milioni, del contributo dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo non erogata nel 1998 a seguito della mancata formalizzazione degli atti relativi.

Inoltre, per quanto riguarda i contributi di privati, va osservato che per il futuro è certamente necessaria una azione più efficace ed incisiva per acquisire maggiori risorse ed apporti privati, sia a titolo di sponsorizzazione e pubblicità, sia a titolo di partecipazione alla Fondazione secondo i termini statutari.

USCITE

Le uscite correnti che ammontano complessivamente a L.85.486.670.785 registrano, rispetto alle spese dell'esercizio, un aumento dell'ordine del 2,96%.

Per il contenimento della spesa sono state adottate tutte le misure possibili realizzando economie in alcuni comparti senza pregiudicare lo svolgimento di una dignitosa attività di istituto che costituisce la stessa ragione di vita della Fondazione.

L'andamento della spesa rispetto a quella dell'esercizio precedente, per quanto riguarda, in particolare, la spesa del personale, la spesa per l'attività artistica e gli oneri finanziari e tributari può essere così riassunta:

- **la spesa del personale** riferita a tutta indistintamente l'attività realizzata (invernale, autunnale ed estiva) è passata da L. 53 miliardi e 101 milioni circa del 1997 a L. 56 miliardi e 215 milioni circa nell'esercizio in esame, con un aumento del 5,86%. Tale importo scaturisce dalla sommatoria degli importi di tutti i capitoli della categoria 2^, degli importi dei capitoli 36, 37 e 42 della categoria 5^ e dell'importo del capitolo 44 della categoria 6^. Si tratta, come è noto, della spesa che condiziona la stessa vita della Fondazione, in quanto

purtroppo non è coperta, per l'intero importo dal contributo annuale dello Stato. Nell'esercizio in esame la spesa del personale è stata coperta per l'87,81% dal contributo dello Stato; da ciò la necessità che si debba continuare a razionalizzare l'impiego delle risorse umane per ridurre drasticamente la relativa spesa ed evitare qualunque spreco della già modesta disponibilità finanziaria da destinare alle esigenze produttive dalla Fondazione.

La maggiore spesa del personale rispetto al 1997 è stata di L. 3.114 milioni a seguito dell'applicazione di quanto previsto dal rinnovo del C.C.N.L. sia per la parte relativa al 1998 sia per l'una tantum relativa agli anni 1996-1997.

La spesa complessiva di cui si è detto prima si riferisce ad una consistenza organica costituita: a) da 524 rapporti di lavoro a tempo indeterminato; b) da 434 rapporti di lavoro a tempo determinato, perfezionati per periodi limitati, nell'arco dell'intero anno; c) da 25 rapporti di natura professionale stipulati nell'arco dell'intero anno 1998 anch'essi per periodi limitati, salve alcune eccezioni.

Va però sottolineato che le 434 unità a tempo determinato e le 25 unità con rapporto di natura professionale equivalgono, con riferimento al numero delle giornate lavorative ed alla conseguente spesa, rispettivamente, a 137 e a 20 rapporti a tempo indeterminato e, pertanto la consistenza media complessiva si attesta su 681 unità, con aumento di 50 unità rispetto a quella di 631 unità riconosciuta dalla Amministrazione di vigilanza, con l'approvazione del nuovo Ordinamento dei servizi e del Personale dipendente.

Si soggiunge, per completezza, che la predetta consistenza complessiva di 681 unità comprende i 16 rapporti di lavoro a tempo determinato, rapportati ad anno, dei vigili del fuoco, prescritti dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo con verbali del 14 maggio 1979, 29 febbraio 1980 e 21 settembre 1988 nonché ulteriori 9 vigili del fuoco prescritti dalla Commissione Provinciale di Vigilanza per le rappresentazioni, oltre tutto indistintamente il personale a termine, tecnico ed artistico, occorrente nel periodo invernale ed estivo.

Si tratta, in buona sostanza, di personale impiegato per garantire le condizioni minime di agibilità e di sicurezza dell'immobile in funzione dello svolgimento

dell'attività di istituto conseguenti a prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza. Oltre a queste considerazioni occorre anche ricordare per quanto attiene al personale tecnico-artistico che l'eccedenza rispetto alla consistenza organica riconosciuta è dovuta unicamente al fatto che la Fondazione, a differenza delle altre istituzioni similari, svolge annualmente anche la stagione lirica estiva che, per esigenze produttive ed articolazione di svolgimento dell'attività, richiede l'impiego di un maggior numero di unità lavorative in tutti i comparti, soprattutto artistici e tecnici per un periodo di circa due mesi.

La spesa per le prestazioni di lavoro straordinario, sulle quali non sono mancati negli anni decorsi pesanti rilievi da parte degli Organi di controllo, è stata contenuta entro limiti accettabili anche se ha subito un modesto aumento.

L'importo di tale voce, che era stato di L. 41 milioni circa nell'anno 1994, di L.185 milioni circa nell'anno 1995, L. 147 milioni circa nel 1996, L. 499 milioni circa nel 1997, nell'esercizio in esame ammonta a L. 509.033.456 e rappresenta lo 0,95% circa della spesa complessiva del personale.

L'andamento del costo del personale negli anni 1994/98, con riferimento ai limiti di copertura del costo medesimo con il contributo ordinario annuale dello Stato e all'andamento della spesa per prestazioni di lavoro straordinario nel medesimo arco temporale, è analiticamente illustrato nell'allegato n.1, al quale si rinvia;

- **la spesa per l'attività artistica** (scritture artistiche) è passata da L. 13 miliardi e 119 milioni circa del 1997 a L. 13 miliardi e 287 milioni circa nel 1998 e rappresenta il 15,54% del totale della spesa corrente, essendo così, "compressa" dalle risorse finanziarie assorbite dalle spese di personale.

Le scritture artistiche ed i compensi sono stati in linea di massima conformi ai limiti osservati dalle altre Fondazioni italiane e/o straniere in attesa che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Dipartimento dello Spettacolo determini e notifichi alle Fondazioni il nuovo tariffario dei livelli massimi dei suddetti compensi sulla base delle medie praticate dai teatri lirici dei Paesi della Comunità Economica Europea, dell'Austria, della Svizzera, della Svezia, della Norvegia e della Finlandia: così recita testualmente il comma 9 della legge 23 dicembre 1992, 498, rimasto fino ad oggi inattuato.

Nell'ambito dell'attività artistica la spesa per la produzione di nuovi allestimenti si è attestata su 1.120 milioni circa, con una diminuzione del 61,13% rispetto all'esercizio 1997. Tale decremento della spesa è dovuto all'utilizzo di allestimenti di proprietà della Fondazione ed al noleggio di allestimenti di proprietà di altre Fondazioni, in sintonia con la rinnovata collaborazione in atto con altri Teatri sia italiani che europei;

- **gli oneri finanziari e tributari** sono passati da L. 4 miliardi e 473 milioni a L. 5 miliardi e 129 milioni circa, con un aumento del 14,66% rispetto al 1997.

Gli interessi passivi, al netto degli oneri conseguenti a pregresse operazioni di mutuo per L. 249 milioni circa, ammontano a L. 1 miliardo e 564 milioni circa e costituiscono il corrispettivo dovuto all'Istituto Tesoriere per le anticipazioni di cassa alle quali la Fondazione è stata costretta a ricorrere per poter assicurare il regolare funzionamento della Fondazione medesima e lo svolgimento dell'attività di istituto. Si è trattato di anticipazioni assolutamente inevitabili ove si tenga conto, fra l'altro, che dell'importo complessivo del contributo dello Stato, stabilito in L. 49.361.372.850 sono stati erogati tre acconti di L. 12.436.523.100 ciascuno in data 4 marzo, 23 aprile e 10 agosto 1998 e un acconto di L. 3.182.921.900 il 14 dicembre 1998. La residua quota di L. 8.868.881.650 è stata incassata l'11 marzo 1999.

Le anticipazioni bancarie hanno comportato rispetto alla previsione iniziale di L. 700 milioni una imprevista, maggiore spesa per interessi passivi di L. 864 milioni. Nel corso del '99 sono state rinegoziate le condizioni di tale finanziamento e, ciò, dovrebbe assicurare una inversione di tendenza per il comparto in esame.

Prima di passare all'esame analitico delle varie voci di entrata e di uscita, si ritiene necessario precisare, per una corretta interpretazione dei dati sopra riportati e di quelli che saranno successivamente illustrati, che le entrate e le spese raffrontate sono comprensive degli importi riferiti alla stagione estiva realizzata, iscritti nella categoria 6^.

Il rendiconto finanziario del consuntivo in esame presenta le seguenti risultanze complessive: